



PSICOLOGI IN OSPEDALE. PERCORSI OPERATIVI PER LA CURA GLOBALE DI PERSONE DI ALBERTO VITO (2014) – RECENSIONE

[RSS FEED](#)
0 COMMENTI

AUTORI



Annalisa Bertuzzi

AUTORI CITATI

Lewin Kurt

ARGOMENTI

Psicologia

TAGS

Accettazione della malattia

Psicologia & Psichiatria Pubbliche

Regolazione emotiva

Relazione Terapeutica

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

 Newsletter 3,832

CONSIGLIACI SU FACEBOOK

 Mi piace Condividi 1,9mila

MESSAGGIO PUBBLICITARIO



SEGUICI SU TWITTER

 Segui @stateofmindw 2.685 follower

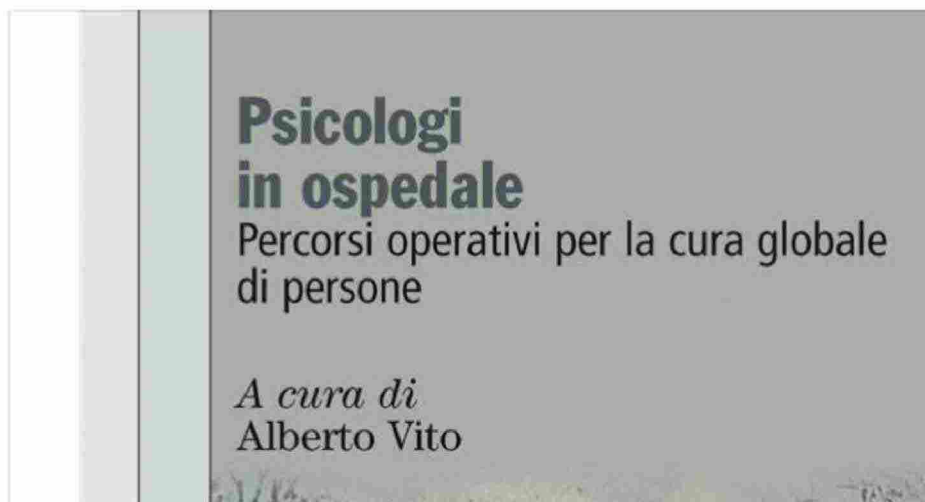
EVENTI IN PROGRAMMA


 Firenze Italia, 21/02/2015 (09:00) -
08/03/2015 (18:00)

Terapia Metacognitiva Internazionale

ID Articolo: 105643

di Annalisa Bertuzzi



gennaio 21 11:50 2015

Modificato il: 21/01/2015 (11:50)

Articoli • Recensioni



(voti: 3, media: 5,00 su 5)

 Condividi  SHARE 115  TWEET 21  +1 6  SHARE 78

Il filo rosso del testo si identifica con il mostrare come si coniuga, sul piano operativo, la pratica medica con la pratica psicologica, dando vita ad una medicina che sia più consapevole ed attenta ai bisogni emotivi dei pazienti non meno che a quelli fisici.

“Che luogo è un ospedale?” si chiede e ci chiede Alberto Vito, lo psicoterapeuta autore e curatore del libro, nell'introduzione; una domanda che non può non chiamare in causa, nel tentativo di dare una risposta, le sue e le nostre esperienze in merito. L'ingresso in un ospedale è legato ad un ruolo: degente, parente, amico.

E se, invece, parliamo di ruoli professionali? Ci vengono in mente i medici, il personale infermieristico... e lo psicologo? Lo psicologo in un ospedale cosa può fare? Allo psicologo non compete unicamente il trattamento delle variabili emotive connesse alle patologie organiche e, di certo, egli non può, da solo, modificare gli assetti organizzativi che governano, di solito, gli ambienti ospedalieri. Ciò non toglie che, come scrive Vito, “il nostro contributo è imprescindibile”.

Messaggio pubblicitario



Addominali a tartaruga!

Adesso puoi in modo facile, veloce e senza sforzi! Leggi di più

malattia come estranea da sé, non offrendogli altro spazio che ascoltare passivamente senza essere ascoltato;

- tutti gli ospedali, anche le strutture più moderne e confortevoli, rimandano "alla condizione di essere malato, sradicato dal proprio contesto, in attesa di un percorso che può portare alla morte come alla salute".

Il filo rosso del testo si identifica con il mostrare come si coniuga, sul piano operativo, la pratica medica con la pratica psicologica, dando vita ad una medicina che sia più consapevole ed attenta ai bisogni emotivi dei pazienti non meno che a quelli fisici. **In questo quadro diviene fondamentale valorizzare l'impatto che i fattori emozionali e relazionali esercitano sul decorso delle patologie organiche: scompare la concezione della malattia come unico oggetto del trattamento a favore di un'ottica sistemica, in cui la relazione è il nodo centrale nei processi clinici.**

Ci si interroga su quali caratteristiche debba avere un ospedale che possa definirsi "psychologically correct": come impostare la pratica medica facendo in modo di ricordare che dietro ogni malato c'è un nucleo familiare e che ogni malattia ricade, quindi, sia sul singolo, ma anche sul contesto che lo circonda?

Messaggio pubblicitario



MILANO - LIONE
DA 29€* [PRENOTA >](#)

TORINO - LIONE
DA 29€* [PRENOTA >](#)

* Offerta soggetta a condizioni

voiaGes-sncf.com

La psicologia ospedaliera va ad intervenire sullo stress, osservabile sia a livello individuale che a livello familiare, correlato ad ogni patologia organica e sullo stress aggiuntivo determinato dalle strategie che vengono messe in atto per affrontare la malattia.

Possiamo definire, in grandi linee, tre ambiti di intervento:

- operare sulla reazione psicologica alla comunicazione della diagnosi, sostenendo il paziente nel processo di accettazione, adattamento e reazione alla patologia;
- ridurre il disagio personale e la sofferenza emotiva che, se non vengono trattati in modo adeguato, incidono significativamente sull'andamento del quadro clinico;
- presa in carico non solo del paziente, ma anche del sistema familiare in cui egli è inserito.

Si parla spesso della necessità di umanizzare i processi di cura, calandoli nella realtà e nella soggettività, ma se ne parla come se si trattasse di qualcosa di accessorio, un abbellimento tutt'altro che essenziale alla buona riuscita delle terapie; in parole povere, se il medico, oltre che essere bravo, è anche gentile e disponibile all'ascolto tanto di guadagnato, altrimenti pazienza, non è poi la cosa più importante.

Probabilmente è per questo che, se anche vi sono numerose realtà in cui avviene una bella e produttiva integrazione tra la medicina e la psicologia, la strada da percorrere, a livello di consapevolezza e di attuazione concreta, rimane lunga.

nella mia personale esperienza, e mi ritraccio al privato, l'ospedale rappresenta spesso un "non luogo", asettico sia come ambiente fisico sia nell'atmosfera emotiva, in cui è un eufemismo dire che scarseggia l'attenzione ai bisogni emotivi dei pazienti, dei familiari e, anche, del personale.

A questo proposito l'autore mette a fuoco tre aspetti che sono, a mio parere, molto significativi:

- l'ospedale spesso cura la malattia ma "obbliga il paziente a regredire, imponendo una dipendenza molte volte eccessiva";

- l'assetto organizzativo da cui buona parte degli ospedali è caratterizzato "forma il paziente alla

(IMI) - Basic Training, FIRENZE 2015



Milano Italia, 28/02/2015 (09:00 - 16:00)
Self-Mirroring Therapy: giornata introduttiva ai corsi di I e II livello - Studi Cognitivi, Milano



San Benedetto del Tronto Italia, 07/03/2015
Psicoterapia Efficace per il Bambino e l'Adolescente - San Benedetto del Tronto 2015



Torino Italia, 13/03/2015 - 14/03/2015
Ipnoterapia - Corso di Formazione di primo livello



Milano Italia, 14/03/2015 (09:00) - 15/03/2015 (18:00)
Self-Mirroring Therapy: corso di I livello - Studi Cognitivi, Milano

GUARDACI SU YOUTUBE



30148 Visualizzazioni
The Mind Channel

MESSAGGIO PUBBLICITARIO



MILANO - LIONE
DA 29€* [PRENOTA >](#)

TORINO - LIONE
DA 29€* [PRENOTA >](#)

* Offerta soggetta a condizioni

voiaGes-sncf.com

GALLERIE IMMAGINI

TUTTE LE GALLERIE



SOPSI 2015 MILANO - CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

MESSAGGIO PUBBLICITARIO



AirEuropa

Innoviamo.
Dall'inizio alla fine.

Dato che, come ci insegna Lewin, non c'è nulla di più pratico di una buona teoria, bisognerebbe operare un cambiamento culturale, passando da "una medicina impersonale incentrata sulla cura della singola malattia, a una medicina che identifica nel malato l'obiettivo prioritario".

ARTICOLO CONSIGLIATO

L' intervento clinico ad orientamento cognitivo-costruttivista nel contesto sanitario ospedaliero – Congresso SITC 2014

BIBLIOGRAFIA:

- Vito, A. (2014). **Psicologi in ospedale. Percorsi operativi per la cura globale di persone.** Milano: **Franco Angeli.** [ACQUISTA ONLINE](#)

State of Mind © 2011-2015 Riproduzione riservata.

Argomenti: **Psicologia**

Categorie: **Articoli** Recensioni

Tags: **Accettazione della malattia** **Psicologia & Psichiatria Pubbliche** **Regolazione emotiva** **Relazione Terapeutica**

Autori citati: **Lewin Kurt**

Condividi **f** SHARE 115 **t** TWEET 21 **g+** +1 6 **in** SHARE 78

ARTICOLI CONSIGLIATI



Recensione - "Attraversare le Emozioni". A cura di Fosha, Siegel e Solomon
 In "Alleanza Terapeutica"



Un giorno di ordinaria follia #2 – Gli Alieni al CSM -Psichiatria- In "Psicologia & Psichiatria Pubbliche"



Community-based treatment: trattamenti domiciliari - Psichiatria In "Psicologia & Psichiatria Pubbliche"

Messaggio pubblicitario

amazon.it

Spedizione gratis da 19€

[Scopri](#)

Messaggio pubblicitario

CONGRESSO ATTACCOMENTO E TRAUMA
 Sviluppo della Personalità e Psicoterapia

ROMA
 25-26-27 Settembre 2015

Arnoud Arntz, Giancarlo Dinaggio, Stephen Doring, Peter Fonagy, Russel Meares, Pat Ogden, Eckhard Koelliger, Allan Schore, Daniel Siegel, Kathy Steele, Edward Tronick

« Precedente » Le espressioni facciali degli omni della Lego: il tempo li ha resi più infelici?

« Successivo » Stress Inoculation Training: intervento psicoterapeutico per le cognizioni disfunzionali da stress



ARTICOLI CONSIGLIATI DEL MESE

Iscriviti Crea un account o **Accedi** per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Congresso Attaccamento e Trauma 2015
 Una persona consiglia questo elemento.

La reificazione sessuale della donna e la paura di violenza
 17 persone consigliano questo elemento.

Costruire l'adolescenza (2014) di P.R. Goisis - Recensione
 23 persone consigliano questo elemento.

567 persone consigliano questo elemento.

129 persone consigliano questo elemento.

f Plug-in sociale di Facebook

ULTIMI ARTICOLI PUBBLICATI

SDPSI

Psicopatologia in tempo di Crisi: Stress, Vulnerabilità e Resilienza
 Conferenza stampa di presentazione
 19° Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicopatologia
 Milano
 Prof. Carlo Altamura - Presidente SDPSI

Psicopatologia in tempo di crisi: stress, vulnerabilità e resilienza – SOPSI 2015
[Leggi l'articolo](#)



Forse siamo pronti a chiudere gli ex manicomi criminali
[Leggi l'articolo](#)

